



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**



14737/1/12 REV 1

(OR. en)

PRESSE 418

PR CO 52

COMUNICATO STAMPA

3190^a sessione del Consiglio

Competitività (mercato interno, industria, ricerca e spazio)

Lussemburgo, 10 e 11 ottobre 2012

Presidente **Sig. Stavros MALAS**
Ministro della sanità (responsabile del portafoglio della
ricerca)
Sig. Neoklis SYLIKIOTIS
Ministro del commercio, dell'industria e del turismo
di Cipro

S T A M P A

Rue de la Loi, 175 B-1048 BRUXELLES Tel.: +32 (0)2 281 1 6319 Fax: +32 (0)2 281 8026
press.office@consilium.europa.eu <http://www.consilium.europa.eu/Newsroom>

14737/1/12 REV 1

1
IT

Principali risultati del Consiglio

*Il Consiglio ha approvato gli elementi principali delle **regole di partecipazione** ai progetti finanziati nel quadro di "**Orizzonte 2020**", il prossimo programma quadro per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2014-2020. Ha inoltre approvato le modalità per integrare l'**Istituto europeo di innovazione e tecnologia** nel programma "Orizzonte 2020".*

*Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sulle prossime tappe verso il completamento e l'attuazione dello **Spazio europeo della ricerca**.*

*Il Consiglio ha proceduto ad un dibattito sul rafforzamento della **politica industriale europea** e sul contributo della stessa alla crescita e alla ripresa economica. Hanno anche esaminato misure specifiche a sostegno del **settore delle costruzioni** e dei **settori culturale e creativo**. Inoltre, ha adottato conclusioni sulle **tecnologie abilitanti fondamentali**, che rivestono particolare importanza per l'innovazione e la competitività dell'industria, anche in settori quali la nanotecnologia, la biotecnologia e i nuovi materiali. Le conclusioni hanno anche dato il via libera al lancio di un **partenariato europeo per l'innovazione sulle materie prime**.*

*Il Consiglio si è impegnato ad intensificare gli sforzi per accelerare il processo di adozione delle dodici misure previste dall'"**Atto per il mercato unico I**", un pacchetto di misure per la crescita, la competitività e il progresso sociale.*

*Nel settore della protezione dei consumatori, il Consiglio ha approvato l'**agenda europea dei consumatori** per gli anni a venire.*

SOMMARIO¹

PARTECIPANTI	5
---------------------------	----------

PUNTI DISCUSSI

Orizzonte 2020: programma di ricerca e di innovazione per il periodo 2014-2020	8
- <i>Regole di partecipazione ai progetti finanziati nel quadro di "Orizzonte 2020"</i>	8
- <i>Istituto europeo di innovazione e tecnologia</i>	9
Spazio europeo della ricerca	10
La politica industriale e il suo contributo alla crescita e alla ripresa economica	12
- <i>Aggiornamento dell'iniziativa faro in materia di politica industriale</i>	12
- <i>Settore delle costruzioni</i>	13
- <i>Settori culturale e creativo</i>	13
- <i>Tecnologie abilitanti fondamentali/ partenariato per l'innovazione sulle materie prime</i>	14
Atto per il mercato unico	14
Agenda europea dei consumatori	15
Varie	16
- <i>Infrastrutture di ricerca</i>	16
- <i>Industria siderurgica europea</i>	16
- <i>Forum europeo del turismo (Nicosia, 25 e 26 ottobre 2012)</i>	16
- <i>Aiuti di Stato all'industria cinematografica</i>	17
- <i>Metodi di lavoro del Consiglio "Competitività"</i>	17

¹

- Per le dichiarazioni, conclusioni o risoluzioni formalmente adottate dal Consiglio, il titolo del punto pertinente riporta un'apposita indicazione e il testo è ripreso tra virgolette.
- I documenti di cui viene indicato il riferimento sono accessibili nel sito Internet del Consiglio <http://www.consilium.europa.eu>.
- Gli atti adottati che comportano dichiarazioni a verbale del Consiglio accessibili al pubblico sono contrassegnati da un asterisco; dette dichiarazioni sono disponibili nel summenzionato sito Internet del Consiglio o possono essere ottenute presso il servizio stampa.

ALTRI PUNTI APPROVATI

RICERCA

- Algeria - Brasile - Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica..... 18

DIRITTO SOCIETARIO

- Direttiva intesa a coordinare le garanzie - Versione aggiornata..... 18

ENERGIA

- Decimo Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia 18

PARTECIPANTI**Belgio:**

Sig. Johan VANDE LANOTTE

Sig. Jean-Claude MARCOURT

Sig.ra Ingrid LIETEN

Vice Primo Ministro e Ministro dell'economia, dei consumatori e del Mare del Nord
Vicepresidente e Ministro dell'economia, delle PMI, del commercio estero e delle nuove tecnologie
Ministro Vicepresidente del Governo fiammingo e Ministro fiammingo dell'innovazione, degli investimenti pubblici, dei mezzi di comunicazione e della lotta contro la povertà

Bulgaria :

Sig. Sergey IGNATOV

Sig.ra Petia VASSILEVA

Ministro dell'istruzione, della gioventù e delle scienze
Rappresentante permanente aggiunto

Repubblica ceca:

Sig. Michal ZAORALEK

Sig. Milan HOVORKA

Vice Ministro, Ministero dell'istruzione, della gioventù e dello Sport
Vice Ministro dell'industria e del commercio

Danimarca:

Sig. Uffe TOUDAL PEDERSEN

Sig. Jonas BERING LIISBERG

Segretario permanente, Ministero della ricerca, dell'innovazione e dell'insegnamento superiore
Rappresentante permanente aggiunto

Germania:

Sig. Georg SCHÜTTE

Sig. Stefan KAPFERER

Sottosegretario di Stato, Ministero federale dell'istruzione e della ricerca
Sottosegretario di Stato presso il Ministero federale dell'economia e della tecnologia

Estonia :

Sig. Jaak AAVIK SOO

Sig. Clyde KULL

Ministro dell'istruzione e della scienza
Rappresentante permanente aggiunto

Irlanda:

Sig. Sean SHERLOCK

Sig. Richard BRUTON

Ministro aggiunto incaricato della ricerca e dell'innovazione (Ministero dell'occupazione, delle imprese e dell'innovazione e Ministero dell'istruzione e della formazione professionale)
Ministro dell'occupazione, delle imprese e dell'innovazione

Grecia:

Sig. Vasilis MAGLARIS

Sig. Spyridon EFSTATHOPOULOS

Segretario generale per la ricerca e la tecnologia, Ministero della pubblica istruzione, dei culti, della cultura e dello sport
Sottosegretario di Stato, allo sviluppo, alla competitività, alle infrastrutture, ai trasporti e alle reti

Spagna:

Sig.ra Carmen VELA OLMO

Sig. Luis VALERO

Sig. José Pascual MARCO MARTÍNEZ

Sottosegretario di Stato alla ricerca, sviluppo e innovazione
Sottosegretario di Stato all'industria, all'energia e al turismo
Rappresentante permanente aggiunto

Francia:

Sig. Arnaud MONTEBOURG

Sig. Alexis DUTERTRE

Ministro per il risanamento produttivo
Rappresentante permanente aggiunto

Italia:

Sig. Enzo MOAVERO MILANESI

Sig. Massimo VARI

Sig. Marco PERONACI

Ministro senza portafoglio per gli affari europei
Sottosegretario di Stato allo sviluppo economico
Rappresentante permanente aggiunto

Cipro:

Sig. Neoklis SYLIKIOTIS

Sig. Stavros MALAS

Ministro del commercio, dell'industria e del turismo
Ministro della sanità

Lettonia:

Sig. Roberts KĀLIS

Sig.ra Lauma SĪKA

Sig. Juris PŪCE

Ministro dell'istruzione e della scienza
Sottosegretario di Stato, Ministero dell'istruzione e delle scienze
Sottosegretario di Stato presso il Ministero dell'economia

Lituania:

Sig.ra Nerija PUTINAITE
Sig. Giedrius KADZIAUSKAS

Viceministro della pubblica istruzione e della scienza
Viceministro dell'economia

Lussemburgo:

Sig. Etienne SCHNEIDER
Sig.ra Michèle EISENBARTH

Ministro dell'economia e del commercio con l'estero
Rappresentante permanente aggiunto

Ungheria:

Sig. Zoltán CSÉFALVAY

Sig. Olivér VÁRHELYI

Sottosegretario di Stato, Ministero dell'economia nazionale
Rappresentante permanente aggiunto

Malta :

Sig. Jason AZZOPARDI

Sig. Patrick MIFSUD

Ministro della concorrenza leale, delle piccole imprese e dei consumatori
Rappresentante permanente aggiunto

Paesi Bassi:

Sig. Halbe ZIJLSTRA

Sig. Derk OLDENBURG

Sottosegretario di Stato all'istruzione, alla cultura e alle scienze
Rappresentante permanente aggiunto

Austria:

Sig. Karlheinz TÖCHTERLE
Sig. Harald GÜNTHER

Ministro federale delle scienze e della ricerca
Rappresentante permanente aggiunto

Polonia:

Sig. Jacek GULIŃSKI

Sig. Andrzej DYCHA

Sig.ra Karolina OZTRZYNIIEWSKA

Sottosegretario di Stato aggiunto presso il Ministero della scienza e dell'istruzione superiore
Sottosegretario di Stato aggiunto presso il Ministero dell'economia
Rappresentante permanente aggiunto

Portogallo:

Sig.ra Leonor PARREIRA
Sig. Carlos OLIVEIRA

Sottosegretario di Stato alle scienze
Sottosegretario di Stato all'imprenditorialità, alla competitività e all'innovazione

Romania :

Sig. Nicolae ROTILEANU

Sig. Tudor PRISECARU

Sottosegretario di Stato, Ministero dell'economia, del commercio e dell'ambiente imprenditoriale
Sottosegretario di Stato, Autorità nazionale per la ricerca scientifica

Slovenia :

Sig. Žiga TURK
Sig. Uroš VAJGL

Ministro dell'istruzione, della scienza e dello sport
Rappresentante permanente aggiunto

Slovacchia:

Sig. Štefan CHUDOBA

Sig. Pavol PAVLIS

Sottosegretario di Stato, Ministero dell'istruzione, delle scienze, della ricerca e dello sport
Sottosegretario di Stato presso il Ministero dell'economia

Finlandia:

Sig. Jouni HAKALA

Sig.ra Marja RISLAKKI

Sottosegretario di Stato presso il Ministero dell'occupazione e dell'economia
Rappresentante permanente aggiunto

Svezia:

Sig. Jan BJÖRKLUND
Sig.ra Ewa BJÖRLING
Sig.ra Marita LJUNG

Vice Primo Ministro e Ministro dell'istruzione
Ministro del commercio
Sottosegretario di Stato presso il Ministro della tecnologia dell'informazione e degli affari regionali

Regno Unito:

Sig. David WILLETTS

Sig.ra Shan MORGAN

Ministro aggiunto degli affari economici, dell'innovazione e della qualificazione professionale (Ministro delle università e della scienza)
Rappresentante permanente aggiunto

Commissione:

Sig.ra Neelie KROES
Sig. Antonio TAJANI
Sig.ra Maire GEOGHEGAN-QUINN
Sig. Michel BARNIER
Sig. John DALLI

Vicepresidente
Vicepresidente
Membro
Membro
Membro

PUNTI DISCUSSI

Orizzonte 2020: programma di ricerca e di innovazione per il periodo 2014-2020

- Regole di partecipazione ai progetti finanziati nel quadro di "Orizzonte 2020"

Il Consiglio ha raggiunto un orientamento generale parziale¹ su un progetto di regolamento che stabilisce le condizioni per la partecipazione a progetti di ricerca finanziati nel quadro di "Orizzonte 2020"(14846/12). I partecipanti possono essere costituiti da centri di ricerca, università, imprese, consorzi industriali, ecc.

Il progetto di regolamento definisce inoltre le regole che disciplinano la valorizzazione, la diffusione e la protezione dei risultati dei progetti di ricerca.

L'accordo prepara l'avvio dei negoziati con il Parlamento europeo in vista di un accordo in prima lettura.

I ministri hanno discusso, in deliberazione pubblica, sulla base della proposta della presidenza, le questioni in sospeso quali, ad esempio, il miglior modo per realizzare il massimo livello di semplificazione, in particolare a favore delle organizzazioni partecipanti, il modello di finanziamento da utilizzare per il rimborso delle attività di ricerche, e la possibilità di ampliamento della partecipazione rafforzando l'attrattiva delle carriere di ricercatore in tutta l'UE.

L'accordo prevede un sistema semplificato che consiste in un unico tasso di rimborso dei costi ammissibili per progetto di ricerca, che si applicherebbe per tutte le attività in un progetto di ricerca, e per tutti i partecipanti. Il rimborso potrebbe raggiungere al massimo il 100% dei costi complessivi ammissibili di un progetto, con un massimale del 70 % per le azioni precommerciali e le azioni di cofinanziamento del programma. Un tasso forfettario del 25% del totale dei costi diretti ammissibili sarà rimborsato per coprire i costi indiretti. Un sistema di "premi +" è stato incluso nell'accordo, in base al quale i costi di personale ammissibili possono includere pagamenti supplementari effettuati al personale fino ad 8000 EUR per persona l'anno.

¹ Un orientamento generale è un accordo sugli elementi essenziali di un atto giuridico, in attesa del parere del Parlamento europeo e delle pertinenti discussioni sul bilancio pluriennale dell'UE.

Alcune di queste questioni sono state anche affrontate nella riunione informale preparatoria del 20 luglio, in cui i ministri della ricerca hanno concordato sulla necessità di una semplificazione sostanziale delle regole di partecipazione e diffusione nell'ambito di "Orizzonte 2020" al fine di attrarre i migliori ricercatori e innovatori ¹.

Una volta approvata, questa serie di regole comuni si applicherà anche alla partecipazione a progetti gestiti dall'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET).

- Istituto europeo di innovazione e tecnologia

Il Consiglio ha raggiunto un orientamento generale parziale su un progetto di regolamento che modifica le regole dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET) ([14851/12](#)).

L'accordo prepara l'avvio dei negoziati con il Parlamento europeo in vista di un accordo in prima lettura.

Il progetto di regolamento consentirà all'IET di formare parte integrante di "Orizzonte 2020".

L'IET, creato nel marzo 2008, continuerà a rafforzare la capacità d'innovazione dell'UE e dei suoi Stati membri e a contribuire all'obiettivo generale di "Orizzonte 2020", soprattutto integrando il "triangolo della conoscenza" di istruzione superiore, ricerca e innovazione. Tale integrazione avviene innanzitutto mediante le comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI) che riuniscono su base duratura organizzazioni diverse per affrontare importanti sfide sociali.

Nel quadro di "Orizzonte 2020", l'IET riceverebbe un contributo finanziario di 3,1 miliardi di euro per il periodo 2014-2020.

L'8 e 9 novembre è prevista a Larnaca, Cipro, una conferenza intitolata "*EIT Stakeholders Conference – Addressing Societal Challenges through the EIT*" (conferenza dei soggetti partecipanti all'IET dedicata a come affrontare le sfide della società attraverso l'IET) (<http://www.facebook.com/ConfEITCy>).

¹ <http://www.cy2012.eu/index.php/en/file/Sm7rFRmoNSr2nxXo9+AUZw==>

"Orizzonte 2020" - stato dei lavori

Il 31 maggio 2012 il Consiglio ha raggiunto un orientamento generale parziale sul **programma quadro "Orizzonte 2020"** ([10663/12](#)). "Orizzonte 2020" sostituirà il settimo programma quadro di ricerca dell'UE (7° PQ), attivo fino alla fine del 2013.

In tale occasione, il Consiglio ha inoltre preso atto di una relazione ([10219/12](#)) sui progressi compiuti per quanto riguarda le altre tre parti del pacchetto: il programma specifico recante attuazione del programma Orizzonte 2020, le regole di partecipazione ai progetti di ricerca e il programma Euratom sulle attività di ricerca nel settore nucleare.

Il nuovo quadro per la ricerca dovrebbe eliminare la frammentazione in questo settore e garantire più coerenza. "Orizzonte 2020" muoverà dal concetto dell'attuale settimo programma quadro, dal programma per la competitività e l'innovazione e dall'EIT.

Rispetto al settimo programma quadro, "Orizzonte 2020" presenta diverse caratteristiche nuove che lo rendono idoneo a promuovere la crescita e ad affrontare le sfide della società.

La Commissione ha presentato le varie componenti di "Orizzonte 2020" il 30 novembre 2011:

http://ec.europa.eu/research/horizon2020/index_en.cfm

E' stato proposto di assegnare 80 miliardi di EUR per il periodo 2014-2020, facendo così di "Orizzonte 2020" il più vasto programma di ricerca al mondo.

Spazio europeo della ricerca

Il Consiglio ha tenuto un dibattito orientativo sugli elementi chiave della realizzazione e attuazione dello Spazio europeo della ricerca (SER) ([13983/12](#)).

L'esito del dibattito sarà riportato nel progetto di conclusioni sul SER da sottoporre per approvazione al Consiglio "Competitività" di dicembre.

Il dibattito ha fatto seguito ad una presentazione da parte della Commissione della sua comunicazione "Un partenariato rafforzato per lo Spazio europeo della ricerca a favore dell'eccellenza e della crescita" ([12848/12](#)) pubblicata il 17 luglio 2012, nonché della comunicazione "Verso un accesso migliore alle informazioni scientifiche: aumentare i benefici dell'investimento pubblico nella ricerca" ([12847/12](#)) e di una raccomandazione in materia di accesso e di conservazione delle informazioni scientifiche nell'era digitale ([13983/12](#)).

Talune delegazioni hanno espresso il loro accordo sull'approccio adottato dalla Commissione, nonché sulle priorità elencate nelle comunicazioni.

Sarà necessario un attento monitoraggio dell'attuazione di ogni aspetto per assicurare la realizzazione degli obiettivi del SER.

Negli anni, si sono compiuti progressi verso la realizzazione del SER attraverso strumenti quali i vari programmi quadro pluriennali di ricerca che si sono succeduti, le iniziative di programmazione congiunta e i consorzi per un'infrastruttura di ricerca. Nondimeno, i progressi non sono stati omogenei né per quanto concerne le diverse dimensioni del SER, né per quanto concerne gli Stati membri.

Nel febbraio 2011 il Consiglio europeo ha chiesto il completamento dello Spazio europeo della ricerca entro il 2014: "L'Europa ha bisogno di uno spazio della ricerca unificato per attrarre talenti e investimenti. Le restanti lacune devono pertanto essere colmate rapidamente e lo spazio europeo della ricerca deve essere completato entro il 2014 al fine di creare un reale mercato unico della conoscenza, della ricerca e dell'innovazione. Occorre in particolare adoperarsi per migliorare la mobilità e le prospettive di carriera dei ricercatori, la mobilità degli studenti già laureati e l'attrattiva dell'Europa per i ricercatori stranieri."

Il 14 novembre si terrà a Nicosia, Cipro, una conferenza sul futuro del SER ¹.

¹ <http://www.cy2012.eu/index.php/en/political-calendar/areas/competitiveness/presidency-conference-completing-the-european-research-area-in-the-context-of-the-innovation-union>

La politica industriale e il suo contributo alla crescita e alla ripresa economica

I ministri hanno proceduto ad uno scambio di opinioni su un aggiornamento della **politica industriale europea** e sul contributo della stessa alla crescita e alla ripresa economica. Hanno anche esaminato misure specifiche a sostegno del **settore delle costruzioni** e dei **settori culturale e creativo**.

Il Consiglio ha adottato conclusioni sulle **tecnologie abilitanti fondamentali** ([14887/12](#)), che rivestono particolare importanza per l'innovazione e la competitività dell'industria e dell'economia in generale, anche in settori quali la nanotecnologia, la biotecnologia e i nuovi materiali. Le conclusioni hanno anche dato il via libera al lancio di un **partenariato europeo per l'innovazione sulle materie prime**.

- Aggiornamento dell'iniziativa faro in materia di politica industriale

In seguito ad una presentazione da parte della Commissione sull'"Aggiornamento della comunicazione in materia di politica industriale: un contributo alla crescita e alla ripresa economica" pubblicato il 10 ottobre ¹, i ministri hanno sottolineato l'importanza di accelerare le azioni nei settori strategici che hanno un forte potenziale per sostenere la competitività e la creazione di posti di lavoro.

Si terrà conto dell'esito della discussione nell'elaborazione delle conclusioni del Consiglio sulla politica industriale da sottoporre per approvazione al Consiglio "Competitività" di dicembre.

Il dibattito si è incentrato su quattro pilastri che a seguito della crisi economica richiedono un'attenzione urgente:

- stimolare gli investimenti in tecnologie nuove e innovative;
- consentire alle imprese dell'UE di trarre il massimo vantaggio dal mercato interno e dai mercati internazionali;
- migliorare l'accesso ai finanziamenti; e
- investire maggiormente nelle persone e nelle competenze.

Sono stati individuati nuovi mercati promettenti che possono contribuire ad un'industria manifatturiera forte, innovativa e competitiva e a far tornare l'economia dell'UE su un percorso di crescita.

¹ http://ec.europa.eu/enterprise/policies/industrial-competitiveness/index_en.htm

- Settore delle costruzioni

I ministri hanno passato in rassegna la situazione del settore delle costruzioni nei vari paesi e le misure poste in essere o previste a sostegno del settore a livello nazionale.

Hanno accolto con favore il piano d'azione elaborato dalla Commissione al fine di promuovere il settore delle costruzioni come forza propulsiva per la creazione di posti di lavoro ([13186/12](#)).

Il piano di azione previsto nella "strategia per la competitività sostenibile del settore delle costruzioni e delle sue imprese", pubblicata il 31 luglio 2012, si prefigge cinque obiettivi chiave: stimolare condizioni favorevoli agli investimenti; migliorare il capitale umano; migliorare l'efficienza delle risorse; consolidare il mercato interno; e promuovere la competitività globale delle imprese dell'UE.

La strategia pone altresì l'accento su adeguati programmi relativi a progetti di riparazione, manutenzione e ristrutturazione e su pertinenti strumenti fiscali e finanziari e meccanismi di credito per progetti di ristrutturazione con ambiziosi obiettivi di sostenibilità.

Il settore delle costruzioni rappresenta un importante soggetto economico. Globalmente, esso genera quasi il 10% del PIL e rappresenta 20 milioni di posti di lavoro diretti, soprattutto in micro e piccole imprese.

- Settori culturale e creativo

In seguito alla presentazione da parte della Commissione della sua comunicazione sui "settori culturali e creativi per una crescita creativa nell'UE" ([14256/12](#)), pubblicata il 26 settembre 2012, i ministri hanno esaminato possibili misure a sostegno di tali settori.

È stata sottolineata l'importanza economica che rivestono i settori culturali e creativi e il loro ruolo nel favorire la crescita e l'occupazione e nel contribuire a un contesto propizio all'innovazione.

Si è posto l'accento su varie iniziative per promuovere questi settori.

La comunicazione presenta una strategia multilivello intesa a consentire a tali settori di adattarsi a un ambiente in continuo mutamento e a liberare il loro potenziale a favore della crescita.

I settori culturale e creativo (quali l'architettura, gli archivi e le biblioteche, l'artigianato artistico, gli audiovisivi, il patrimonio culturale, la moda, i festival, la musica, l'editoria, ecc.) svolgono un ruolo importante nell'economia e nella cultura europee. Essi rappresentano il 3,3% del PIL e il 3% dell'occupazione totale nell'UE. Tuttavia, la loro importanza è persino maggiore se si tiene conto di altri settori per i quali l'aspetto creativo e culturale è fondamentale.

- Tecnologie abilitanti fondamentali/partenariato per l'innovazione sulle materie prime

Il Consiglio ha proceduto ad uno scambio di opinioni sulle tecnologie abilitanti fondamentali (KET) e ha approvato, attraverso conclusioni, la strategia prevista nella comunicazione della Commissione intitolata "Una strategia europea per le tecnologie abilitanti fondamentali – Un ponte verso la crescita e l'occupazione" del 2 luglio 2012 ([12093/12](#)).

La micro e nanoelettronica, la nanotecnologia, la fotonica, i materiali avanzati, la biotecnologia industriale e le tecnologie di fabbricazione avanzate sono state identificate come tecnologie abilitanti fondamentali dell'UE.

La strategia per le KET mira a restare al passo con i principali concorrenti internazionali dell'UE, contribuendo ad una crescita sostenibile e alla creazione di posti di lavoro nell'UE, affrontando nel contempo le attuali, importanti sfide della società e ambientali.

Le conclusioni hanno anche dato il via libera al lancio di un partenariato europeo per l'innovazione sulle materie prime ([7247/12](#)). I partenariati europei per l'innovazione rappresentano un concetto originale volto a fornire un quadro per riunire tutte le parti interessate in tutti i settori per integrare o avviare provvedimenti sotto il profilo dell'offerta e della domanda nell'intero ciclo dell'innovazione.

Atto per il mercato unico

Il Consiglio ha preso atto dello stato dei lavori relativi alle dodici misure previste dall'"Atto per il mercato unico I" e ha tenuto un dibattito sulla via da seguire ([14463/12](#)).

Ognuna di queste misure, che dovranno essere adottate in colegislazione dal Parlamento europeo e dal Consiglio, sono attualmente in una fase diversa del processo legislativo.

Questi dodici strumenti per la crescita, la competitività e il progresso sociale contemplano temi come la mobilità dei lavoratori, il finanziamento delle PMI, la protezione dei consumatori, i contenuti digitali, gli appalti pubblici e le reti transeuropee. Lo scopo è quello di ridurre le barriere e di migliorare l'efficienza per tutti all'interno del mercato unico: imprese, cittadini, consumatori e lavoratori.

Il Consiglio ha confermato che, vista l'attuale crisi economica e le sfide sociali che si prospettano, il mercato unico rimane una delle principali risorse per la crescita e l'occupazione e che occorre pertanto, in via prioritaria, porre in essere sforzi determinati per accelerare l'adozione dell'insieme delle dodici azioni chiave.

Inoltre, una volta adottate, occorrerebbe assicurare un recepimento tempestivo e corretto dell'insieme delle nuove misure in tutti gli Stati membri, affinché i cittadini e le imprese possano beneficiarne rapidamente.

I ministri hanno inoltre accolto con favore la seconda ondata di nuove proposte prioritarie presentate dalla Commissione il 3 ottobre 2012 nel quadro dell'"Atto per il mercato unico II"¹, che integrerà la prima serie di misure, al fine di realizzare il mercato unico rafforzando la fiducia e stimolando la crescita e l'occupazione.

La presidenza ha annunciato che intende presentare un progetto di conclusioni sull' Atto per il mercato unico II al Consiglio "Competitività" di dicembre.

Il ventesimo anniversario della creazione del mercato unico verrà celebrato durante la "settimana del mercato unico" dal 15 al 20 ottobre 2012 con eventi che si terranno in numerose città in tutta l'UE. <http://www.singlemarket20.eu/en>

Agenda europea dei consumatori

Il Consiglio ha approvato una risoluzione sull'agenda europea dei consumatori negli anni a venire. ([14464/12](#)).

La risoluzione approva la visione strategica della Commissione relativa alla politica dei consumatori, illustrata nella comunicazione del 22 maggio 2012 intitolata "Un'agenda europea dei consumatori - Stimolare la fiducia e la crescita" ([10420/12](#) + [ADD 1](#)).

¹ http://ec.europa.eu/internal_market/smact/docs/single-market-act2_en.pdf

Varie

- Infrastrutture di ricerca

Durante la colazione di lavoro del 10 ottobre, i ministri hanno proceduto ad uno scambio di opinioni sul ruolo del Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI), nonché sul follow-up dell'attuazione dei progetti ESFRI, cui parteciperanno Geoghean-Quinn, commissario per la ricerca e l'innovazione, e Beatrix Vierkorn-Rudolph, presidente dell' ESFRI.

- Industria siderurgica europea

Il Consiglio ha preso atto della relazione della Commissione sull'esito di una tavola rotonda ad alto livello sulla situazione e sulle prospettive dell'industria siderurgica europea, che ha avuto luogo a Bruxelles il 19 settembre ([14420/12](#)).

Nella riunione, cui hanno partecipato rappresentanti dell'industria e dei sindacati, sono stati individuati undici settori di particolare importanza per la competitività del settore siderurgico: i) la concorrenza internazionale (compresi il protezionismo e le pratiche commerciali sleali), ii) accesso alle materie prime, iii) i costi supplementari dovuti alla legislazione, iv) l'attuazione della politica climatica dell'UE, v) gli obiettivi della politica climatica dell'UE dopo il 2020, vi) i costi per l'energia, vii) la politica dell'UE per un utilizzo efficiente delle risorse, viii) carenze di competenze, ix) possibilità di adeguamento delle capacità, x) ricerca ed innovazione e xi) misure dal lato della domanda destinate a stimolare la ripresa nei settori chiave.

Varie delegazioni hanno appoggiato l'iniziativa di prevedere la prossima tavola rotonda ad alto livello nel mese di novembre e si sono dette disposte a contribuire attivamente agli sforzi per preservare e rafforzare la competitività dell'industria siderurgica in Europa.

- Forum europeo del turismo (Nicosia, 25 e 26 ottobre 2012)

Il Consiglio ha preso atto dello stato dei preparativi dell'11° forum europeo del turismo che si terrà a Nicosia, Cipro, dal 25 al 26 ottobre 2012 ([14385/12](#)).

- Aiuti di Stato all'industria cinematografica

Il Consiglio ha preso atto delle informazioni fornite dalla delegazione tedesca relative ad un progetto di comunicazione della Commissione sugli aiuti di Stato per film ed altre opere audiovisive (http://ec.europa.eu/competition/consultations/2011_state_aid_films/index_en.html).

- Metodi di lavoro del Consiglio "Competitività"

Durante la colazione di lavoro dell'11 ottobre, i ministri della competitività hanno proceduto ad uno scambio di opinioni sulle modalità di miglioramento dei metodi di lavoro del Consiglio "Competitività", segnatamente al fine di rafforzare l'efficacia dei procedimenti nel monitoraggio delle politiche legate all'agenda europea per la crescita.

ALTRI PUNTI APPROVATI

RICERCA

Algeria - Brasile - Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica

Il Consiglio ha adottato una decisione intesa a concludere un accordo di cooperazione scientifica e tecnologica con l'Algeria ([17318/11](#)).

Ha altresì approvato il rinnovo per altri cinque anni dell'accordo per la cooperazione scientifica e tecnologica UE- Brasile ([10475/12](#)).

DIRITTO SOCIETARIO

Direttiva intesa a coordinare le garanzie - Versione aggiornata

Il Consiglio ha approvato la versione rivista della direttiva esistente (77/91/CEE) intesa a coordinare, per renderle equivalenti, le garanzie che sono richieste, negli Stati Membri, alle società ai sensi del Trattato, per tutelare gli interessi dei soci e dei terzi per quanto riguarda la costituzione della società per azioni, nonché la salvaguardia e le modificazioni del capitale sociale della stessa (PE-CONS [50/12](#) e [14263/12 ADD1](#)).

La direttiva è intesa a coordinare le disposizioni nazionali relative alla costituzione e alla salvaguardia delle società per azioni.

ENERGIA

Decimo Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia

Il Consiglio ha adottato una decisione che stabilisce la posizione dell'Unione europea in vista della riunione del Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia che si terrà a Budva (Montenegro) il 18 ottobre 2012 e ha approvato l'ordine del giorno.

http://www.energy-community.org/portal/page/portal/ENC_HOME